

FILM IN DVD SENZA PERMESSO DENUNCIATI DUE ALBERGHI A ROCCARASO E OVINDOLI

3 Aprile 2017



L'AQUILA - Stop al film senza permesso. La Guardia di Finanza dell'Aquila ha scoperto che in due alberghi venivano offerti ai propri clienti, con finalità di lucro, la visione di film in auditorium e sale appositamente attrezzate, rilevando la violazione delle norme del diritto di autore. I finanzieri hanno denunciato i gestori di due rinomati alberghi di Roccaraso (L'Aquila) ed Ovindoli (L'Aquila), sequestrando i due dvd.

Lo rende noto con un comunicato la guardia di finanza nel quale si sottolinea che "la proiezione di film avveniva attraverso DVD legalmente reperibili sul mercato ma che, per espressa previsione di legge (tra l'altro chiaramente richiamata sulle copertine dei supporti multimediali e nelle prime immagini di inizio dell'opera), possono essere utilizzati esclusivamente in un ambiente 'domestico', ovvero senza finalità di lucro".

Nei casi scoperti, invece, le prestazioni alberghiere venivano indebitamente "arricchite" con questo specifico beneficio aggiuntivo, senza averne diritto. Tali opere, infatti, possono essere proiettate solo se si è in possesso di specifica licenza rilasciata dalle società di produzione cinematografiche, altrimenti delineandosi un vero e proprio reato per violazione della Legge 633 del 1941, con obbligo di denuncia alla Autorità Giudiziaria e sequestro dei mezzi utilizzati.

La fiamme gialle precisano che "il presente comunicato stampa vuole perseguire lo scopo di diffondere quanto più possibile un messaggio di 'educazione alla legalità' per favorire l'assolvimento di un obbligo di legge che, probabilmente, non viene correttamente percepito come tale". "Obbligo che le associazioni di categoria degli albergatori sapranno sicuramente fugare a favore per i propri assistiti, illustrando loro come divenire licenziatari della proiezione e così inserire correttamente la prestazione extra alberghiera tra quelle legalmente offerte ai propri ospiti". Nella nota si conclude che "la contraffazione ed il commercio di prodotti non genuini ed insicuri nonché la violazione del diritto d'autore danneggiano il mercato, sottraendo opportunità e lavoro alle imprese che rispettano le regole nonché ai cittadini onesti, che possono trovare nella Guardia di Finanza un sicuro punto di riferimento".